

I NUMERI DELL'IMPACT INVESTMENT



IMPACT INVESTMENT, UN MERCATO DA 77,4 MILIARDI DI DOLLARI

In Italia continua a crescere l'interesse per un settore che deve unire la sfida dell'impatto sociale-ambientale con la sfida del rendimento finanziario

di Manuela Mazzoleni *

L'impact Investment non è più solo una moda, ma una componente significativa e crescente nel panorama della finanza sostenibile: alla fine del 2015 risultavano essere 77,4 i miliardi di dollari investiti in fondi impegnati nell'impact investment e i nuovi fondi dedicati nel 2015 a questa asset class hanno veicolato 15,2 miliardi di dollari in 7.551 progetti impact a livello globale. E si prevede che nel 2016 si aggiungeranno altri 17,7 miliardi.

Sono questi alcuni dei numeri emersi dalla sesta edizione della Impact investment survey Giin (Global impact investing network) condotta da JP Morgan Chase e che, tra le altre cose, mostra come la stragrande maggioranza degli intervistati abbia riferito che i propri investimenti hanno oggi raggiunto o superato sia gli obiettivi di impatto sociale sia di performance finanziarie. Una sfida non semplice dal momento che, ricordiamolo, per Impact Investing si intende l'investimento in attività economiche in grado di perseguire un ritorno economico e al tempo stesso un impatto sociale-ambientale positivo per la comunità in cui vengono condotti. Ma quali sono i temi di impatto sociale più

diffusi indicati dai fondi impact? Secondo la Survey Giin dominano la scena l'accesso ai finanziamenti, la generazione di occupazione e miglioramento della salute, il supporto all'istruzione. Mentre al top dei temi di impatto ambientale si evidenziano energie rinnovabili, efficienza energetica e tecnologie pulite.

LE SFIDE DEL SETTORE

Le due sfide più critiche per la crescita del settore, secondo gli intervistati, rimangono comunque quelle segnalate negli ultimi 3 anni: "mancanza di capitale adeguato al profilo rischio-rendimento" offerto da questo modello di investimento e "mancanza di opportunità di investimento di alta qualità e in grado di mostrare un adeguato track record". Quali sono però i player più attivi nel settore? Giin mostra come accanto agli investitori istituzionali quali Zurich Insurance e Gruppo Axa, già attivi da qualche anno in questo campo, siano entrate anche realtà quali BlackRock, Bain Capital e Goldman Sachs Asset Management. In Europa, uno tra i primi asset manager attivi su questo fronte è risultata, nel 2015, la britannica Threadneedle con la creazione del Threadneedle UK Social Bond, che ha raggiunto un patrimonio di 110 milioni di euro nel 2016, raggiungendo un rendimen-

to finanziario appena superiore a quello del mercato di riferimento (UK Investments Grade Corporate Bonds) e obiettivi valutati ad alta intensità di impatto sociale nel 40,6% dei casi e a media intensità nel 46,1%. In questo contesto l'Italia pur trovandosi relativamente nella fase iniziale dello sviluppo del settore dell'impact investing, può vantare un'esperienza leader in questo ambito, ovvero la partnership pubblico/privato che ruota attorno al Gruppo Cassa Depositi e Prestiti che, attraverso la sua controllata Cdp Investimenti Sgr e con 1 miliardo di euro impegnati nel programma di housing sociale Sif (3 mld di euro), consente di portare il Sistema Integrato dei Fondi (Sif) al terzo posto nella classifica dei progetti stilata da Giin, in ordine dimensionale dopo due programmi di green energy. Il tema dell'housing d'altro canto rientra, secondo il Rapporto Italiano della Social Impact Task Force per il G8, tra le 5 aree ad alto potenziale per l'impact investing assieme a salute, disabilità, inclusione sociale, sostegno alla famiglia.

CRESCERE L'ATTENZIONE DELL'ITALIA

Ma accanto all'esperienza della Cdp Investimenti Sgr emergono anche altre esperienze che mostrano la crescente attenzione dell'industria italiana del gestito verso

questo ambito. Su tutte citiamo la trasformazione in fondo impact, nel 2015, di Nordfondo Etico Obbligazionario Misto di Sella Gestioni, nato nel 1999 e che ha modificato la "denominazione in Investimenti Sostenibili adottando una politica di investimento ad impatto allineando l'obiettivo di ritorno finanziario con un impatto ambientale e sociale positivo", come si legge nei prospetti della società che parla di investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale e ambientale oltre che economica e che mira a un graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo. Sella ha, inoltre, pubblicato nel 2016 il suo primo rapporto di impatto dove evidenzia come gli investimenti sostenibili del fondo gestito dalla società abbiano, ad esempio, "supportato l'accesso al credito a persone che diversamente non avrebbero potuto iniziare la loro attività di impresa. I finanziamenti erogati hanno riguardato per più del 60% prestiti a donne, aiutando il progresso economico in aree rurali e zone degradate in più di 77 Paesi in via di sviluppo", si legge nel rapporto che indica numerosi altri risultati ottenuti grazie alla gestione sostenibile dello strumento. L'iniziativa di Sella Gestioni è una delle iniziative che conferma il crescente interesse verso questo settore da parte degli investitori. Anche in Italia. ☒

* Direttore operations e mercati di Assogestioni



Manuela Mazzoleni, direttore operations e mercati di Assogestioni



ANCHE S&P LO FA ESG

S&P Global Ratings ha lanciato un proprio strumento di valutazione del rischio ambientale, sociale e di governance, chiamato "Esg assessment tool". Non è un rating sul merito di credito, precisa l'agenzia, ma uno strumento aggiuntivo per valutare l'impatto delle società sull'ambiente naturale e sociale, i meccanismi di governance implementati per monitorarlo, e le potenziali perdite. La metodologia non è ancora definitiva, ma si tratta di una proposta messa in consultazione online fino al 17 ottobre 2016.

DJSI, FUORI LE ITALIANE

S&P Dow Jones Indices e RobecoSAM hanno pubblicato l'elenco delle società ammesse nel Dow Jones Sustainability Index a partire dal 19 settembre. Rispetto alla lista dell'anno passato, Eni, Unicredit e STMicroelectronics sono scomparse; Leonardo-Finmeccanica non è più nella sezione "Mondo" (resta nell'indice "Europa"), mentre Terna resta nell'indice "Mondo" ma esce dall'"Europa". Tra le nuove società ammesse, nessuna è italiana.

FONDI PENSIONE, L'ITALIA HA VOGLIA DI ESG

In Italia il 29% dei professionisti dei fondi pensione dichiara di attendersi un interesse "elevato" verso gli investimenti Esg nei prossimi tre anni, mentre fino al 62% si attende comunque un interesse "moderato". Dati superiori alla media emersa dall'indagine internazionale condotta su 400 professionisti dei fondi pensione commissionata da State Street. A livello complessivo, infatti, la ricerca mostra che il 26% prevede un elevato livello di interesse verso i fattori Esg nei prossimi tre anni da parte degli schemi pensionistici per i quali lavorano, mentre il 57% si aspetta un interesse moderato. Solo il 16% degli intervistati prevede un basso livello di interesse, a fronte del 9% in Italia..

PRIMO INDICE GREEN SUI CLIMATE BOND MADE IN CHINA

Il 2 settembre è stato lanciato il primo indice globale sui climate-aligned bond e porta la firma di China Central Depository & Clearing assieme a Climate Bonds Initiative. Il China Bond Climate-Aligned Bond Index ha fissato una base value di 100 al 31 dicembre 2009. Facendo qualche calcolo, al 29 luglio 2016 l'index aveva 278 costituenti, una cap-weighted duration di 5,66, un Total Return Index return del 10,24% nell'ultimo anno e una capitalizzazione di 194,6 miliardi di dollari.

INSEGNANTI USA A SCUOLA DI PENSIONI VERDI

Il fondo pensione degli insegnanti pubblici più grande al mondo per la sua categoria, il californiano Calstrs, ha approvato a metà luglio una serie di modifiche ai propri Corporate Governance Principle, le linee guida per la politica di proxy voting delle società in cui investe. Le modifiche ribadiscono il sostegno verso i board con un mix di competenze, caratteristiche ed esperienze. E tra queste viene specificatamente indicata la competenza e la conoscenza della gestione del rischio legato al climate change.

A cura di

